ERRORI NELLE GPS: L’ALGORITMO LASCIA DI NUOVO SENZA DIRITTI I SUPPLENTI
**Denuncia UIL: Docenti scavalcati da chi ha un punteggio inferiore e disponibilità dei posti ignorate***Paolo Pizzo: La normativa si sta adeguando alla tecnologia e non viceversa.
Gli errori presenti nell’algoritmo potevano risolversi con una semplice modifica di sistema. Anche quest’anno inevitabile il ricorso ai contenziosi per tutelare il personale.*

“Ci risiamo. Anche quest’anno ci giungono diverse segnalazioni di annullamento e rifacimento delle operazioni del primo turno di supplenze in diversi uffici scolastici. L’Amministrazione non ha inteso effettuare le modifiche di sistema necessarie e a pagarne le spese sarà la continuità didattica”.
A denunciarlo è il Segretario nazionale Uil Scuola Rua, Paolo Pizzo.

I motivi sono diversi – precisa il Segretario - dal non riconoscimento dei titoli di precedenza, alle incongruenze su specifiche classi di concorso o alla non cancellazione per tempo di docenti già immessi in ruolo. Ma soprattutto restano, per il terzo anno consecutivo, due problematiche di fondo da noi denunciate da tempo: docenti scavalcati da chi ha un punteggio inferiore e disponibilità dei posti ignorate.

Il sistema infatti, - prosegue Pizzo - nei turni di nomina successivi riparte con l’assegnazione delle supplenze dall’ultima posizione in graduatoria rispetto al primo turno e considera rinunciatari coloro che potrebbero ottenere la nomina sulla base delle nuove disponibilità. Una palese violazione dei diritti dei docenti che sono utilmente collocati in graduatoria con un punteggio superiore. È un metodo di reclutamento che ha mostrato diversi limiti in merito a una procedura così complessa che non può essere affidata esclusivamente a un algoritmo.

La normativa si sta adeguando alla tecnologia e non viceversa – conclude il Segretario - un paradosso.
Contestiamo questo modo di procedere al contrario che lede il diritto dei docenti che continueranno a essere tutelati, dalla Uil Scuola Rua, nelle sedi competenti.